



**Venerdì 30 ottobre 2020, alle ore 18.00
presso la sede storica dell'Ateneo di Brescia
in Palazzo Tosio - via Tosio 12**

*

CECILIA GIBELLINI

(Associato di Letteratura italiana
all'Università del Piemonte Orientale)

terrà una conferenza su:

Il ritorno di Raffaello in un romanzo di Giulio Aristide Sartorio

*

La S. V. è cordialmente invitata

IL PRESIDENTE
Francesca Bazoli

IL PRESIDENTE
Antonio Porteri

Giulio Aristide Sartorio (1860-1932), protagonista dell'arte preraffaellita e simbolista, illustratore della Roma "bizantina" e pittore celebre ai suoi tempi (suo, fra l'altro, il fregio di Montecitorio), fu anche un interessante scrittore.

Amico di D'Annunzio, che su di lui modellò il protagonista del *Piacere*, Sartorio pubblicò nel 1905 da Treves, il maggior editore del tempo, il suo romanzo *Romae Carrus Navalis*, ovvero "Carnevale di Roma". Dopo l'iniziale fortuna, questa *Favola contemporanea* (così il sottotitolo), originale e vivace, cade nell'oblio. Sartorio narra la prodigiosa resurrezione di Raffaello Sanzio e la sua nuova vita nella Roma di fine Ottocento, dove il pittore Alessandro Brandi, controfigura di Sartorio, spacciandolo per suo fratello, lo introduce in società. Il genio redivivo getta lo scompiglio nel bel mondo della capitale, ipocrita e corrotto, in cui si muovono artisti ambiziosi, critici inetti, affaristi spregiudicati, modelle disinvolute, politici influenti: ne esce un affresco spietato e divertente, che ha i colori del tempo e insieme un'amara attualità.